

FLESS

Dipartimento di Filosofia Letteratura
e Scienze Storiche e sociali

Università di Bari “Aldo Moro”
Corso di Storia e didattica della Shoah
Seconda edizione
18-19 ottobre 2013

Come posso trasmettere la Shoah alle generazioni del futuro?

E come posso farlo in modo equilibrato, nel rispetto cioè della sostanza storica ma al tempo stesso tenendo a distanza la retorica e la facile demagogia?

Infine: quali fra le molte iniziative possibili offrono i migliori benefici sul piano didattico e formativo?

Per rispondere a queste domande l’Università di Bari “Aldo Moro”, per il secondo anno, istituisce **venerdì 18 e sabato 19 ottobre 2013** un *Corso di Storia e didattica della Shoah*. Il Corso si svolge in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e la FLC CGIL Puglia.

La responsabilità scientifica è a cura della Prof.ssa **Francesca R. Recchia Luciani**, il Corso si avvale dei contributi didattici dei Proff. **Antonio Brusa** (Commissione didattica INSMLI- Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, docente di Didattica della storia, Dpt. FLESS-UniBA) e **Maria Angela Binetti** (Docente Materie letterarie, ITELL "G. Cesare" Bari) e dei Dott. **Elena Musci** (Docente TFA Dpt. LEILA-UniBA) e **Sergio Chiaffarata** (Centro studi normanno-svevi, UniBA).

Il Corso dell’Università di Bari è uno dei dodici organizzati negli stessi giorni dalla Rete Universitaria per il Giorno della Memoria in altrettanti atenei del Paese, con il patrocinio del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, dell’Ambasciata d’Israele in Italia e dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

In Italia la memoria della Shoah rappresenta ormai un valore acquisito. Dall’anno 2000 questo valore è divulgato e protetto anche da una legge, la n. 211 del 2000, che fra l’altro istituisce il 27 gennaio Giorno della Memoria, in ricordo della Shoah e, insieme, di ogni persona caduta o discriminata per motivi etnici, sessuali o religiosi. Ben oltre l’obbligo di ricordare il passato, il senso profondo del Giorno della Memoria coincide con valori fondamentali di pacificazione civile, come la responsabilità individuale, la libertà democratica e la lotta al razzismo.

La Rete Universitaria per il Giorno della Memoria, costituitasi nel marzo del 2011, è stata presentata ufficialmente il 24 gennaio del 2012 alla Camera dei Deputati. Il 4 giugno del 2012, sempre alla Camera dei Deputati, si sono svolti i suoi primi tavoli tecnici, centrati su Negazionismo, Museologia della Shoah e Didattica della Shoah. Il suo primo Corso nazionale di Storia e didattica della Shoah è stato presentato ancora alla Camera il 16 ottobre dello stesso anno. La Rete si propone di implementare e diffondere negli atenei e nei licei italiani, attraverso il Giorno della Memoria e altre iniziative legate alla conoscenza della Shoah, “buone pratiche” nella lotta contro ogni forma di razzismo e antisemitismo, in vista della costruzione nelle generazioni più giovani di

un sentimento di cittadinanza condivisa e dello sviluppo della cultura del pluralismo e della tutela dei diritti umani e civili.

Al fine di agevolare la frequenza degli insegnanti le lezioni sono ripartite in **due blocchi di quattro ore** ciascuno. Il primo blocco si tiene il pomeriggio di venerdì **18 ottobre** presso l'**Aula B** della ex Facoltà di Lettere e Filosofia, II° piano Palazzo Ateneo (Piazza Umberto I, Bari); il secondo la mattina di **sabato 19** con una visita al Campo profughi di Torre Tresca (Bari).

Le lezioni sono principalmente rivolte ad insegnanti di **scuole secondarie di primo e di secondo grado**. I responsabili scientifici si riservano la facoltà di valutare, caso per caso, l'accesso al Corso di insegnanti di altro grado. Il Corso garantisce ai partecipanti il rilascio di un attestato individuale di frequenza e l'accredito di 2 CFU.

La partecipazione al Corso è gratuita. Ciascun partecipante deve compilare e spedire alla Segreteria organizzativa il modulo allegato, reperibile anche online sul sito dell'Università (www.uniba.it). Il modulo deve pervenire entro il 16 ottobre 2013 via e-mail ai seguenti indirizzi: segreteria.fless@uniba.it; elemusci@hotmail.com.

Ulteriori chiarimenti possono ottenersi consultando la sezione "Corso di Storia e didattica della Shoah 2013" su paolocoen.blogspot.it o contattando direttamente la Prof.ssa Recchia Luciani, francescaromana.recchialuciani@uniba.it, tel. uff. 080 571 4164.

PROGRAMMA DEL CORSO

Descrizione del programma didattico

Il programma didattico è frutto del lavoro di un gruppo di studiosi, che riunisce storici contemporanei, esperti in scienze dell'educazione, di filosofia del linguaggio e in storia e teoria del Museo.

Il programma didattico mira a tenere insieme diverse istanze:

- approfondire o richiamare la conoscenza generale della Storia del primo Novecento, com'è noto spesso trascurata o addirittura esclusa dai programmi di studio;
- richiamare alcuni principi base di pedagogia, insistendo particolarmente sul ruolo dell'educazione alla cittadinanza come strumento essenziale nella lotta contro il razzismo e la xenofobia;
- delineare il ruolo della Shoah come elemento chiave ed unificante della storia e della società occidentali in età contemporanea;
- trasmettere gli strumenti idonei all'insegnamento della Shoah, puntando fra l'altro sulla loro diversificazione in base all'età degli allievi;
- creare o rinforzare il legame circolare o sinergico fra Università le realtà del territorio, ovvero i musei ed i memoriali, da intendersi come testimoni concreti della Shoah;
- fornire agli insegnanti gli strumenti essenziali per contrastare in modo concreto e positivo l'insorgenza del Negazionismo;
- stabilire una collaborazione reale, anche attraverso lo scambio di indirizzi, fra gli insegnanti e i responsabili di musei e luoghi della memoria che si trovano nei pressi delle scuole;
- comunicare, attraverso esempi scelti opportunamente, quali possano essere in concreto le attività migliori in termini didattici;
- stabilire una circolarità e un "traino" con le iniziative promosse dalle università e dalle scuole il 27 gennaio.



Il Corso è strutturato per stimolare l'interesse del pubblico, variando l'impostazione del messaggio e il contenuto delle lezioni in base ai singoli territori. Esso è inoltre concepito per alleggerire gradualmente l'impegno dei partecipanti, al fine di venire incontro al calo fisiologico della loro concentrazione. Un contributo fondamentale in tal senso viene anche dalla scelta di tenere i due blocchi di lezioni in due luoghi differenti. L'Università è dunque la sede idonea per tenere il primo blocco, contrassegnato da lezioni di forte impegno teorico (A e B). Il Museo e/o il luogo della memoria sono invece il teatro di attività di più accentuata valenza pratica (C e D), che includono naturalmente la visita ai luoghi stessi.

"CONOSCERE, PENSARE, INSEGNARE LA SHOAH"

Coordina la Prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani

Primo blocco di lezioni Venerdì 18 ottobre 2013

Sede: Aula B della ex Facoltà di Lettere e Filosofia, II° piano Palazzo Ateneo

A	Modulo storico: 15.00-17.00	INTRODUZIONE AL CORSO Prof. Francesca R. Recchia Luciani Prof. Antonio Brusa IL LABORATORIO DEL TEMPO PRESENTE E LA SHOAH
B	Modulo pedagogico 1: 16.00-17.00	Prof. Maria Angela Binetti L'USO DI UNA TESTIMONIANZA FILMICA: LABORATORIO PER LA SECONDARIA
B	Modulo pedagogico 2: 17.00-18.00	Dott. Elena Musci LA NARRAZIONE ICONOGRAFICA PER IL RACCONTO E LO STUDIO DELLA SHOAH. LABORATORIO TRASVERSALE

Secondo blocco di lezioni Sabato 19 ottobre 2013

Sede: Campo profughi di Torre Tresca - Bari

C	9.00-10.00	Saluti e introduzione storica alla visita del Dott. Sergio Chiaffarata
D	10.00-13.00	DISTRUTTORI DELLA MEMORIA: IL CAMPO PROFUGHI DI TORRE TRESCA



241. Torre Tresca negli anni '50. Da campo di prigionia, dopo la guerra diventa rifugio occasionale per centinaia di famiglie.